COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA **N. 13 del registro**

Data 22 marzo 2016

Oggetto: Dichiarazione esistenza/inesistenza di prevalenti interessi pubblici per la demolizione o la conservazione della struttura prefabbricata in c.a. sita in via L/23 n° 33, identificata al N.C.E.U. al foglio n° 6 particella 2262, ricadente su lotto identificato al N.C.T. al foglio 6 part.lle 1621 e 1623.

L'anno duemilasedici, il giorno ventidue, del mese di marzo, alle ore 20:40 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	presente	11) Lo Gerfo Giusto	presente
2) Cerniglia Filippo	presente	12) Paganelli Giulia	presente
3) Cocchiara Agostino	presente	13) Romano Vincenzo	presente
4) Coniglio Antonio	assente	14) Sanci Pietro	presente
5) Cusimano Marika	presente	15) Strano Giusto	presente
6) D'Acquisto Rosalia	presente	16) Tripoli Roberta	presente
7) Ferraro Elisabetta	presente	17) Tripoli Salvatore	presente
8) Ingrassia Antonino	assente	18) Tubiolo Antonino	presente
9) La Barbera Francesco	presente	19) Vicari Giovanna	presente
10)Lo Franco Giusto	presente	20) Vicari Stefano	presente

PRESENTI N. 18 **ASSENTI N. 2**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia D'Acquisto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.

Il Responsabile dell'Area 4 "Urbanistica"

Premesso che:

- Il territorio del Comune di Misilmeri è stato interessato, nei decenni precedenti, da fenomeni massivi di abusivismo edilizio, le cui considerevoli proporzioni hanno condizionato negativamente lo sviluppo urbanistico locale secondo direzioni, trasformazioni e usi del territorio che avrebbero potuto seguire altre e ben più sostenibili modalità di crescita ed evoluzione.

In merito alle attività di repressione dell'abusivismo edilizio che il Comune di Misilmeri è chiamato ad assicurare, è utile menzionare i numeri che qualificano il fenomeno:1167 sono, ad oggi, le pratiche di repressione dell'abusivismo edilizio riportate nel registro cronologico dell'Area 4 Urbanistica. Su di esse si sta procedendo alla verifica della sanabilità degli abusi, incrociando i dati anche con i fascicoli delle istanze di condono edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03) presenti nei nostri archivi e non ancora definite e, contemporaneamente, si sta procedendo alle azioni di repressione previste per legge (art. 31 D.P.R. 380/01) che vanno dall'emanazione dell'ordine di demolizione al verbale di inottemperanza (nei casi di mancata demolizione) fino alla proposta di Deliberazione in Consiglio Comunale per la demolizione o la dichiarazione dell'esistenza di prevalenti interessi pubblici;

- Le numerose violazioni alle norme edilizie appena richiamate e l'applicazione delle relative sanzioni, adottate all'interno di un procedimento che, per legge (D.P.R. 380/2001 Testo unico sull'edilizia), conduce all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere abusivamente realizzate e delle relative aree di sedime, portano oggi alla necessità, insieme all'intensificazione dei controlli per prevenire e reprimere nuovi abusi, di avviare, se pur con grave ritardo, le procedure amministrative finalizzate alla definizione delle questioni pendenti, chiamando il Consiglio Comunale a determinarsi in merito alla demolizione ovvero all'utilizzazione per fini pubblici degli immobili abusivi già acquisiti (Art. 31 "Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali" D.P.R.380/2001).

- Che, nel caso specifico della presente proposta di delibera ci si riferisce al fabbricato ad una elevazione fuori terra, realizzato con struttura prefabbricata in c.a. su una piattaforma anch'essa in c.a sopraelevata dal piano di campagna di circa 50 centimetri, con copertura a falde spioventi completa di tegole e pluviali, definito in tutte le sue parti esterne ed interne, sito in via L/23 n° 33, identificato al N.C.E.U. al foglio n° 6 particella 2262, ricadente su lotto identificato al N.C.T. al foglio 6 part.lle 1621 e 1623, realizzato in assenza di titolo abilitativo da Cucina Liborio nato a Palermo il 19/07/1958, C.F. CCNLBR58L19G273X

- Che per l'immobile in oggetto agli atti d'ufficio risulta quanto segue:

A) Gli atti della REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

1) Verbale di sequestro redatto dai Carabinieri Compagnia di Misilmeri del 24/05/04 per la realizzazione di una struttura prefabbricata in c.a. identificata al catasto al foglio n° 6 part.lle 1621 e 1623 c.da;

2) Avvio del procedimento repressivo del 23/06/04 prot. 17576;
3) Ordinanza di sospensione dei lavori n° 37/04 del 23/06/04;
4) Ingiunzione di demolizione n° 2 del 18/02/2006 delle opere edilizie eseguite in assenza di titolo abilitativo;
5) Verbale di inottemperanza prot. n° 35334/2422 PM;
6) Accertamento di inottemperanza del 05/11/2013 prot. 35573;
7) Ricorso al Presidente della Regione Siciliana del 13/03/14 per l'annullamento dell'Ingiunzione di demolizione;
8) Ricorso al TAR notificato al Comune di Misilmeri in data 27/03/06 prot. 9507 (dichiarato perento dal TAR Sicilia);
9) nota della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo del 12/01/2016 avente come oggetto "Abuso edilizio commesso da Cucina Liborio nato a Palermo il 19/07/1958";
10) Diffida a demolire le opere realizzare senza titolo abilitativo prot. 2567 del 27/01/2016

B) I DATI INERENTI IL FABBRICATO

Trattasi di fabbricato ad una elevazione fuori terra, realizzato con struttura prefabbricata in c.a. su una piattaforma anch'essa in c.a, sopraelevata dal piano di campagna di circa 50 centimetri, copertura a falde spioventi completa di tegole e pluviali, definito in tutte le sue parti esterne ed interne

L'immobile ricade nella previsione, ormai decaduta alla data del 21/08/2010 dei vincoli quinquennali preordinati all'esproprio, di Verde attrezzato del vigente P.R.G.

Vincoli: vincolo sismico (zona sismica di II categoria) giusto DM 10/03/1969

In seguito a verifica presso i dati dell'Ufficio anagrafe effettuata il 07/03/2016, si è accertato che attualmente nell'edificio risiedono Cucina Liborio, nato a Palermo il 19/07/1958, C.F. CCNLBR58L19G273X, Affatigato Giovanna nata il 18/10/1963 C.F. FFTGNN63R58G273Q, Cucina Alessio nato il 19/08/1990 C.F. CCNLSS90M19G273Y

Considerato che:

nella parte di territorio comunale ove è ubicata l'opera abusiva in questione, allo stato attuale, non risultano programmate dall'Amministrazione comunale attività di interesse o di pubblica utilità;

ai sensi dell'art. 31 comma 5° del D.P.R. n. 380/2001 e s.m. e i., l'opera acquisita deve essere demolita con ordinanza del Responsabile del Settore, a spese dei responsabili dell'abuso salvo che, con deliberazione consiliare, non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali;

Rilevato che il Dipartimento reg.le Urbanistica è intervenuto in merito alla verifica dello stato delle procedure repressive degli abusi edilizi accertati, evidenziando come "il trasferimento automatico dell'immobile abusivo al patrimonio comunale, implica un danno erariale, nell'ipotesi che gli immobili siano rimasti in uso, agli stessi responsabili dell'abuso, a titolo gratuito";

Propone

A) Dichiarare l'esistenza di prevalenti interessi pubblici sul fabbricato ad una elevazione fuori terra, realizzato con struttura prefabbricata in c.a. su una piattaforma anch'essa in c.a, sito in via L/23 n° 33, identificato al N.C.E.U. al foglio n° 6 particella 2262, ricadente su lotto identificato al N.C.T. al foglio 6 part.lle 1621 e 1623, realizzato in assenza di titolo abilitativo da Cucina Liborio nato a Palermo il 19/07/1958, C.F. CCNLBR58L19G273X e, nel caso:

- individuare la destinazione d'uso di residenza quale attività di pubblica utilità compatibile con la zona omogenea in cui ricade l'immobile (comma 3° art. 10 L.R. N. 37/85 e s.m.i.);
- mantenere il manufatto edilizio in questione nella disponibilità del patrimonio comunale;

OVVERO

B) Dichiarare l'inesistenza di prevalenti interessi pubblici sul fabbricato ad una elevazione fuori terra, realizzato con struttura prefabbricata in c.a. su una piattaforma anch'essa in c.a, sito in via L/23 n° 33, identificato al N.C.E.U. al foglio n° 6 particella 2262, ricadente su lotto identificato al N.C.T. al foglio 6 part.lle 1621 e 1623, realizzato in assenza di titolo abilitativo da Cucina Liborio nato a Palermo il 19/07/1958, C.F. CCNLBR58L19G273X e pertanto procedere alla demolizione del fabbricato in questione a cura dell'Ufficio Lavori pubblici e manutenzioni ed a spese e a carico del responsabile dell'abuso.

Il proponente
Il Responsabile dell'Area 4 Urbanistica
F.to: arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 08.03.2016

Il Responsabile dell'Area 4 "Urbanistica"
F.to: arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio finanziario attesta che la proposta non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Misilmeri, 08.03.2016

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"
F.to**:** dott.ssa Bianca Fici

Il Presidente pone in trattazione l'argomento posto al punto 8 all'odg avente ad oggetto: «Dichiarazione esistenza/inesistenza di prevalenti interessi pubblici per la demolizione o la conservazione della struttura prefabbricata in c.a. sita in via L/23 n° 33, identificata al N.C.E.U. al foglio n° 6 particella 2262, ricadente su lotto identificato al N.C.T. al foglio 6 part.lle 1621 e 1623».

Il Consiglio Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Dichiarazione esistenza/inesistenza di prevalenti interessi pubblici per la demolizione o la conservazione della struttura prefabbricata in c.a. sita in via L/23 n° 33, identificata al N.C.E.U. al foglio n° 6 particella 2262, ricadente su lotto identificato al N.C.T. al foglio 6 part.lle 1621 e 1623».

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dall'arch. Giuseppe Lo Bocchiaro, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'esito della votazione espressa per alzata e seduta sul punto "A)" del dispositivo della proposta di deliberazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, che ha dato il seguente risultato:

- Presenti 18
- Votanti 18
- Voti favorevoli 18

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto:

- dichiarando l'esistenza di prevalenti interessi pubblici sul fabbricato ad una elevazione fuori terra, realizzato con struttura prefabbricata in c.a. su una piattaforma anch'essa in c.a, sito in via L/23 n° 33, identificato al N.C.E.U. al foglio n° 6 particella 2262, ricadente su lotto identificato al N.C.T. al foglio 6 part.lle 1621 e 1623, realizzato in assenza di titolo abilitativo da Cucina Liborio nato a Palermo il 19/07/1958, C.F. CCNLBR58L19G273X e, nel caso:
- individuando la destinazione d'uso di residenza quale attività di pubblica utilità compatibile con la zona omogenea in cui ricade l'immobile (comma 3° art. 10 L.R. N. 37/85 e s.m.i.);
- mantenendo il manufatto edilizio in questione nella disponibilità del patrimonio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE
F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
☐ in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile
☐in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Dalla residenza municipale, lì 24.03.2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 24.03.2016 al 08.04.2016
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 09.04.2016

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 24.03.2016, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, lì

IL SEGRETARIO GENERALE